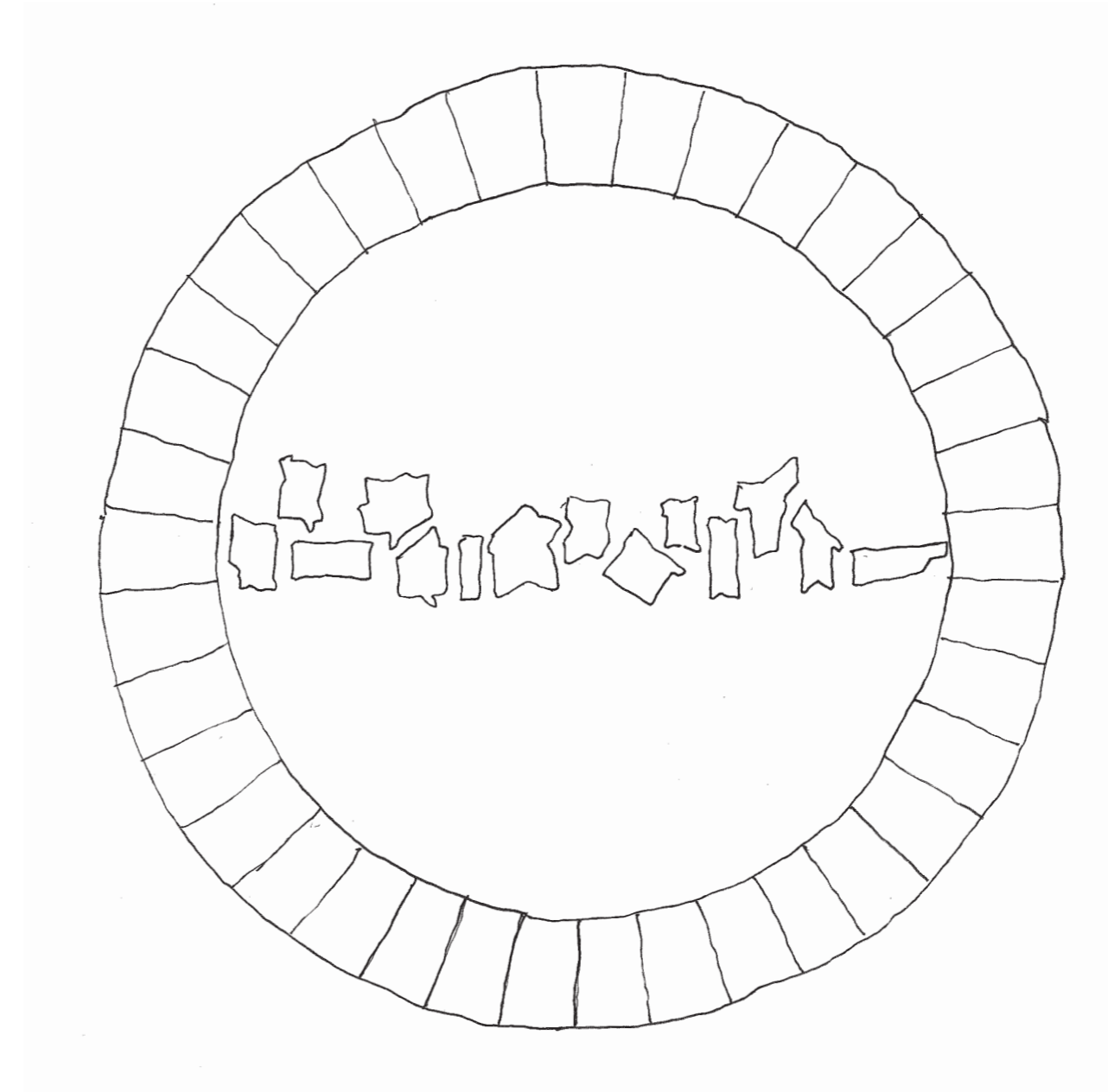


MORTIS HUMANA VIA







Mortis Humana Via

Testi di Carlo Pulsoni
Opere di Enrico Pulsoni
Partitura di Alessio Sorbelli, Desirè Bertolini e Carlo Genovesi



Con questa lettura della *Via Crucis* si dà voce perlopiù ai pensieri dei protagonisti della vicenda: Gesù, la Madonna, Simone di Cirene, la Veronica. Nelle rimanenti stazioni è una voce narrante che, oltre a commentare quanto sta avvenendo, dà conto delle sensazioni ma soprattutto delle paure provate da Gesù mentre si avvicina al calvario.

Egli si prepara a morire non da figlio di Dio ma da uomo, con tutti i dubbi e le incertezze legate all'esistenza di una vita ultraterrena. Se egli avesse consapevolezza della sua resurrezione, perderebbe di significato la stessa redenzione. Sono del resto gli stessi dubbi che Gesù ha nell'orto del Getsemani.

La *Via Crucis* non ha un lieto fine perché porta alla morte. In effetti la resurrezione sarà un evento successivo e può essere compreso solo da chi ha la fortuna di credere. «Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato! Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede» (*I Cor 15,12*).

Prima stazione Gesù è condannato a morte

Un giorno, un giorno come tanti altri, la tua vita ha un sussulto perché qualcuno ha deciso che il tuo destino è compiuto. Nessuno sa quando la vita volge al termine. Solo i suicidi e i condannati a morte hanno questa fortuna. E tu sei tra questi.

Seconda stazione Gesù è caricato della Croce

La croce è il tuo fardello e per questo sarai ricordato crocifisso. La croce è la tua condanna ma è anche la tua gloria. Gioisci del tuo morire.

Terza stazione La prima caduta

Sono stanco, le mie gambe tremano per la fatica e il sole in alto mi colpisce impetuoso. Tutto arde dentro di me e avrei voglia di bere ma anche l'arsura fa parte della condanna. Vorrei potermi liberare dalle mie colpe e con queste gambe che ormai vacillano correre felice senza una meta.

Quarta stazione Gesù incontra sua Madre

Ti vedo o figlio, da lungo tempo atteso, ti vedo ma non ti riconosco. Vorrei che tu fossi un fantasma, uno spirito immateriale che non soffre perché la tua carne è la mia carne.

Quinta stazione Gesù aiutato da Simone di Cirene

Non so dove mi porta il vento. La mia vita si protende senza una meta. Ho lasciato anni fa la mia città senza una ragione e ora vago inseguendo la sorte. Non ho speranze nel domani se non quella d'avere sempre un luogo dove posare il capo. Mi spaventano la legge e la fatica.

Sesta stazione La Veronica asciuga il Volto di Gesù

Solo una goccia, se solo potessi toccare con questo telo una goccia del tuo sudore, la mia vita avrebbe un senso. Una tua effigie mi renderebbe eterna. Asciugati, uomo che soffri, asciugati.

Settima stazione La seconda caduta

La mia bocca è impastata ma a terra non trova acqua, solo sabbia. Il sudore che mi riga il volto si confonde con il sangue delle ferite mentre giaccio spossato a terra. Vorrei raccogliere tutte le mie forze per rialzarmi, ma so che ogni attimo nella polvere mi allontana dalla morte.

Ottava stazione Gesù incontra le pie donne

Folle mi circondano, vorrei stringermi a loro, abbracciarle. Mi darebbero da mangiare e soprattutto da bere. Ma il mio percorso è segnato e non ammette deviazioni. Vorrei dissetarmi con le vostre lacrime, sentire che la piet  umana non   morta, che dalla morte si pu  ancora generare vita.

Nona stazione La terza caduta

Sole, sabbia, polvere, polvere, sabbia, sole, sabbia, sole, polvere. Il monotono ripetersi dei movimenti perch  nulla di nuovo ci sar  mai sotto il sole. Sole, sabbia, polvere, polvere, sabbia, sole, sabbia, sole, polvere...

Decima stazione Ges  spogliato delle vesti

Dicono di te che le tue vesti rifulsero sulla montagna ma ora trasudano sangue e miseria. Avresti voluto strappartele di dosso per gettarle sulla terra ma questi onori spettano solo ai grandi, non a te crocifisso.

Undicesima stazione Ges    inchiodato alla Croce

Prendi la tua croce tu che nella vita ci hai sempre esortato a prendere la nostra croce. Croce di croci con cui incroci la nostra croce quotidiana. Ogni giorno ha la sua pena ma la pena termina con la fine del giorno, dei giorni.

Dodicesima stazione Ges  muore in Croce

Non dare retta, non dare retta che tra la vita e la morte il passaggio   repentino. Nulla sai di quanto ti aspetta: hai paura dell'eternit , ma soprattutto temi la noia di un tempo infinito senza tempo. Nel chiudere i tuoi occhi ti sei augurato di trovare il nulla, il buio della mente che cancella i tuoi pensieri di morte.

Tredicesima stazione Ges    deposto dalla Croce

I corpi dei morti sono come sacchi di sabbia: li sposti a destra e a manca ma non reagiscono. E come la sabbia del deserto non hanno pi  acqua, perch  le tue lacrime di dolore si sono inaridite sulla croce.

Quattordicesima stazione Ges    sepolto

La terra   lieve solo per i vivi non per i morti. Sotto terra non hai altra compagnia se non i vermi che divorano le tue carni, i tuoi occhi. La polvere torna polvere passando per il lavacro della putrefazione. Ma solo la terra puo darti l'illusione della rinascita perch  solo nella terra muore un chicco di grano; basta attendere, attendere, attendere...







Prima stazione Gesù è condannato a morte

Musical score for Soprano, Tenore, Pianoforte, Violino, and Contrabbasso. The score is in 4/4 time and features the following lyrics:

Un giorno, un giorno come tanti altri, la tua vita ha un sussulto perché qualcuno ha deciso





Seconda stazione Gesù è caricato della Croce

23

S. La cro - ce è il tuo far - del - lo e per ques - to sa - rai ri - cor - da - to cro - ci - fis -

T.

Pf.

VI.

Cb.

33

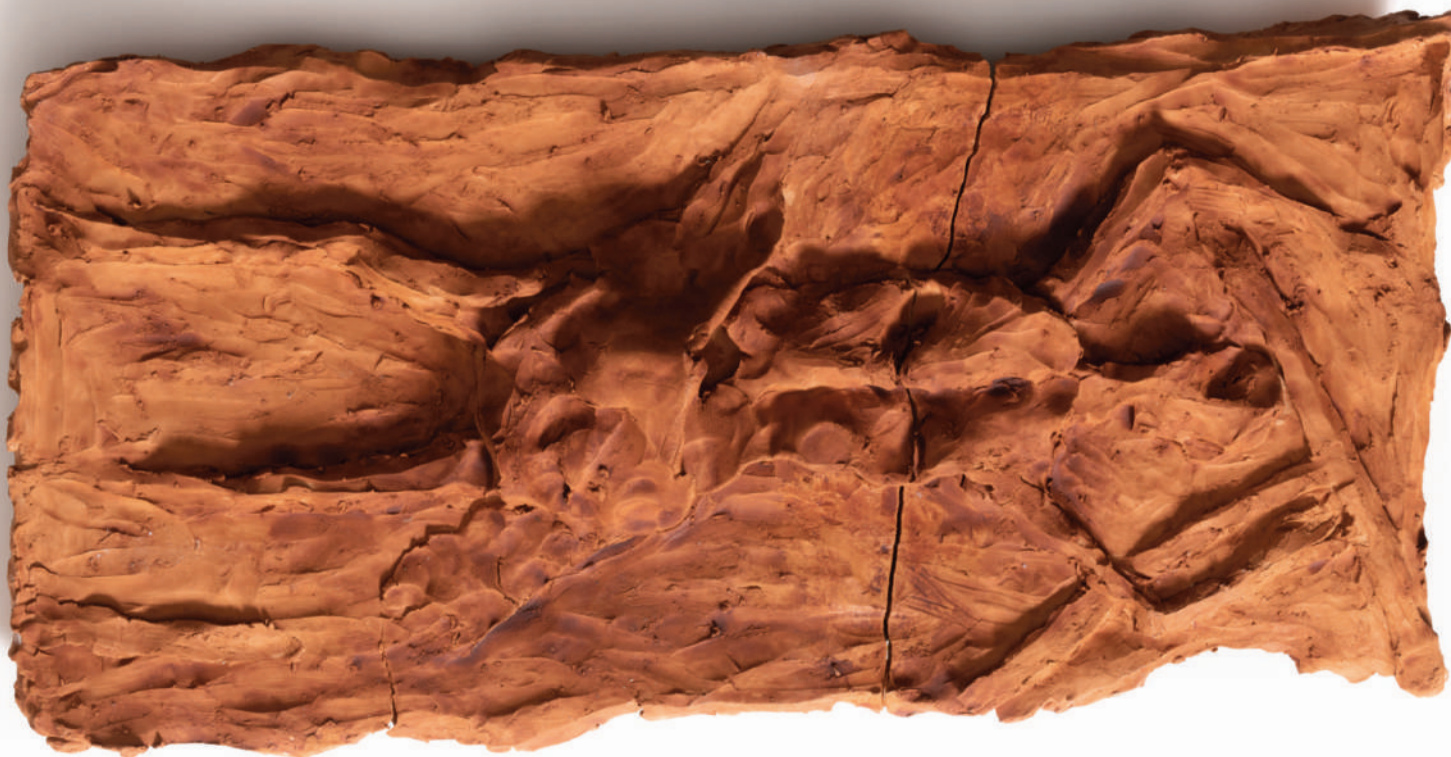
S. so. La cro - ce è la tua con - dan - na, ma è an - che la tua glo - ria. Gio -

T.

Pf.

VI.

Cb.



Terza stazione La prima caduta

Musical score for Soprano, Tenore, Pianoforte, Violino, and Contrabbasso. The score is in 4/4 time and includes the following lyrics:

Soprano: [Silence]

Tenore: So - no stan - co, tre - ma - no le mie gam - be per la fa - ti - ca.

Pianoforte: [Musical notation]

Violino: [Musical notation]

Contrabbasso: [Musical notation]



Quarta stazione Gesù incontra sua Madre

37

S.

T.

Pf.

VI.

Cb.

8

This block contains a page of musical score for the 'Quarta stazione' of the Passion. The score includes staves for Soprano (S.), Tenor (T.), Piano (Pf.), Violin (VI.), and Cello (Cb.), starting at measure 37. The Soprano and Tenor parts feature long, sustained notes with a slur. The Piano part has a complex rhythmic pattern with triplets and slurs. The Violin and Cello parts are mostly rests in measure 37.



Quinta stazione Gesù aiutato da Simone di Cirene

49

S. *h*

T. *8*

Pf. *49*

VI. *49*

Cb. *8*

Non so do - ve mi por - ta il ven - to, si pro - ten - de la mia vi - ta sen - za me -

57

S.

T. *8*

Pf. *57*

VI. *57*

Cb. *8*

ta, la - sci - ai an - ni fa - la mia cit - tà o - ra va - go in - se - guen -



Sesta stazione La Veronica asciuga il Volto di Gesù

81

S.

T.

Pf.

VI.

Cb.



Settima stazione La seconda caduta

Musical score for Soprano, Tenore, Pianoforte, Violino, and Contrabbasso. The score is in 4/4 time and features the following lyrics:

Soprano: [Musical notation]

Tenore: È a - ri - da la mia boc - ca, ma a ter - ra non tro - vo a - cqua, so - lo sab - bia.

Pianoforte: [Musical notation]

Violino: [Musical notation]

Contrabbasso: [Musical notation]



Ottava stazione Gesù incontra le pie donne

35

S.

T.
Fol - le mi cir - con - da - no, vor - rei strin - ger - mi a lo - ro, ab - brac - ciar - le. Mi da -

Pf.

35

VI.

35

Cb.



Nona stazione La terza caduta

60

S.

T. *che dal - la mor - te si può ge - ne - ra - re vi - ta. So - le, sab - bia, pol -*

Pf.

VI.

Cb.

69

S. *pol - ve - re, sab - bia, so - le. Il mo - no - to - no ri - pe - ter - si dei mo - vi - men - ti per - ché nul - la di nuo - vo ci sa - rà*

T. *ve - re, Il mo - no - to - no ri - pe - ter - si dei mo - vi - men - ti*

Pf.

VI.

Cb.



Decima stazione Gesù spogliato delle vesti

101

S.

T.
 — che le tue ves-ti ri-ful-sc-ro sul-la mon-ta-gria, ma ora tra-su-da-no san-gue mi-se-ria. — A-

Pf.

VI.

Cb.

8

108

S. *ma ques-ti o- no- ri spet- ta- no ai gran- di, non*

T. *vres- ti vo- lu- to strap- par- te- le di dos- so e get- tar- le sul- la ter- ra,*

Pf.

VI.

Cb.



Undicesima stazione Gesù è inchiodato alla Croce

Soprano

Tenore

Pianoforte

Violino

Contrabbasso

Pren - di la tua cro - ce , tu che ci hai sem - pre in se - gna - to a far -

S.

T.

Pf.

Vi.

Cb.

- lo cro-ce di cro-ci con cui in - cro-ci la nos-tra



Dodicesima stazione Gesù muore in Croce



Tredicesima stazione Gesù è deposto dalla Croce

15

S.

15

T.

15

Pf.

15

VI.

15

Cb.

25

S.  che tra la vi - ta e la mor - te il pas - sag - gio è re - pen - ti - no. Nul - la sai di quan -

T. 

Pf. 

VI. 

Cb. 



Quattordicesima stazione Gesù è sepolto



57

S. cel - la i tuoi pen - sie - ri di mor - te.

T. È lie - ve la ter - ra ai vi - vi,

Pf.

VI.

Cb.

65

S.

T. ma non ai mor - ti. Non hai com - pa - gni - a

Pf.

VI.

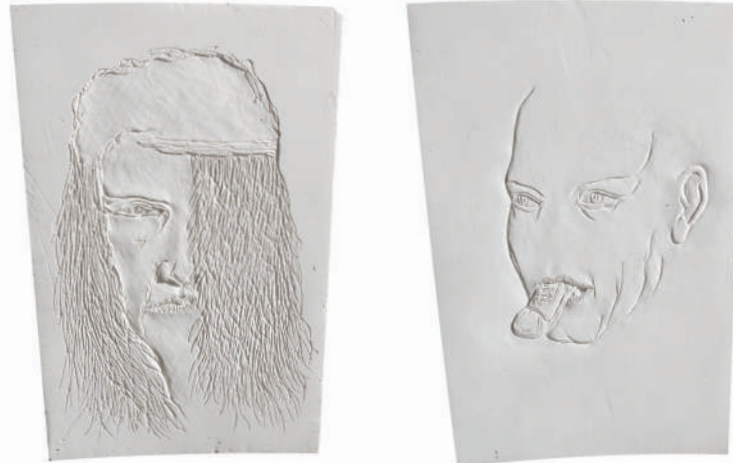
Cb.







A livello compositivo, abbiamo giocato sul ritmo inteso nella sua essenza, come alternanza di silenzi e suoni, riportando elementi della narrazione scritta su un piano musicale, come il battito del cuore di Gesù prima di morire, reso in modo onomatopeico con note gravi ripetute regolarmente e in modo concitato a dare l'idea dell'attesa della morte, vissuta nella piena paura della condizione umana, dalla quale lo stesso Cristo non è esente.



A una *Via Crucis*, quasi liturgica in terra rossa, ho voluto abbinare il ciclo polisemantico VOLTIttraVOLTI, realizzati in rilievo medaglistico su gesso. Questi concetti vanno a formare un doppio arco a tutto sesto, al cui interno vanno ad allocarsi in modo irregolare le quattordici stazioni.



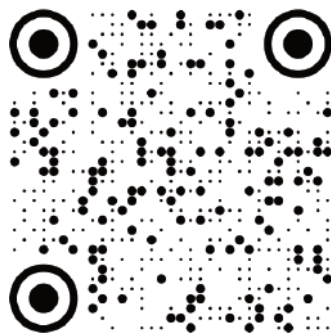




*Il presente volume contiene una
libera interpretazione delle quattordici stazioni
della Via Crucis di
Carlo Pulsoni,
le terrecotte e i VOLTIttraVOLTI di
Enrico Pulsoni,
realizzati dalla medaglista
Orietta Rossi,
e brani significativi della partitura musicale,
composta da Alessio Sorbelli (pianoforte), Desirè Bertolini (violino), e Carlo Genovesi (contrabbasso).
La prima rappresentazione di Mortis Humana Via avrà luogo
il trenta marzo duemilaventitre
nel TeatroBasilica e nello spazio TRAlaVOLTE di Roma.*

*I testi sono stati composti e stampati con carattere Times
dalla Stamperia d'Arte Il Bulino in Roma,
su carta Shiro Eco di 200 grammi per l'interno e 300 grammi per la copertina:
La presente edizione è tirata in duecento esemplari numerati in cifre arabe.
I primi trentatré esemplari contengono un disegno originale di
Enrico Pulsoni della serie VOLTIttraVOLTI.*

*Questo libro utilizza la tecnologia QR-BOOK™
messa a disposizione da Kappabit (kappabit.com)*



*<http://kappab.it/?qr=21gP>
(per accedere all'intera partitura)*

romagennaio duemilaventitre

esemplare n. /200





